

Codice A1816A

D.D. 6 dicembre 2017, n. 4077

**Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Autorizzazione in parziale sanatoria, per interventi di modificazione e/o trasformazione del suolo per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale in Comune di Alba (CN) loc. Altavilla. Richiedente Geom. Mascarello Alessandro, legale rappresentante della Soc. ALCA Immobiliare s.r.l.**

PRESO ATTO che in data 17/08/2017, prot. 38371 veniva **avviato il procedimento in sanatoria** (a seguito del Procedimento Verbale dei Carabinieri Forestali – Stazione di Alba n. 22/2017 e del verbale di sopralluogo congiunto della Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale di Cuneo del 31/05/2017, che si conservano agli atti), per il progetto in esame, presentato da parte della Soc. ALCA Immobiliare s.r.l., con sede in via Roma, 18 – 12084 La Morra (CN); tale istanza concerne l'“Autorizzazione per la realizzazione degli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45”, relativamente all'intervento avente ad oggetto: Variante e sanatoria in Corso d'Opera rispetto al provvedimento autorizzativo – ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i. n.104 del 22/01/2014 della Provincia di Cuneo;

PRESO ATTO che in data 09/10/17 (prot. 47032), veniva trasmessa la documentazione integrativa a completamento e ad integrazione degli elaborati progettuali, come richiesta in data 18/09/2017, prot. 43043;

VISTI gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Settore scrivente e del verbale istruttorio del 18/10/2017 redatto dal Dott. Arch. Marco Rozio e dal Dott. Geol. Corrado Faletto;

VISTI i pagamenti complessivi richiesti con nota prot. 52896, in data 7/11/2017 e presi in carico presso il Settore scrivente, con prot. 54610 del 15/11/2017 e prot. 57218 del 28/11/2017 (bonifico e marca da bollo);

tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 9.8.89, n. 45;

VISTA la legge regionale 02.10.2015 n. 23 art. 8, allegato A;

VISTA la legge regionale 28.7.2008 n. 23, art. 17;

VISTA la legge regionale 10.2.2009 n. 4 art. 19;

VISTA la Circolare PGR n. 4/AMD del 03/04/2012;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

*determina*

di **autorizzare in sanatoria e variante**, ai sensi della Legge regionale 9.8.89 n. 45, la **Società ALCA IMMOBILIARE** nella persona del Geom. Mascarello Alessandro - legale rappresentante - ad effettuare le modificazioni/ trasformazioni del suolo, in zone soggette a vincolo per scopi idrogeologici, rispetto **al provvedimento autorizzativo della Provincia di Cuneo n. 104 del 22/01/2014, per la realizzazione di un complesso residenziale ed opere annesse**, nel Comune di Alba (CN), in loc. **Altavilla - salita Gino Rocca**, per una superficie totale stimata in circa **3.833,67 mq.** ed una volumetria risultante di circa **6.994,13 mc.** cubi sui terreni individuati nell'istanza, iscritti al N.C.T. del Comune di Alba, Foglio **38**, Mappali **222 - 486 - 179- 588**, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che verrà conservato agli atti, con l'aggiunta delle seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti:

- 1. per la realizzazione di tutte le opere, i movimenti terra dovranno essere ridotti al minimo indispensabile ed in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato sia che qualsiasi tipo di materiale venga mobilizzato (o si mobilizzi) verso valle, che si verifichino fenomeni di "richiamo" a carico del versante;**
- 2. in ogni caso in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;**
- 3. il materiale in esubero derivante dalle operazioni in progetto dovrà essere gestito nel rispetto della normativa vigente, comunicando, prima dell'inizio dei lavori il sito di destinazione previsto;**
- 4. dovranno essere poste in essere tutte le indicazioni relative alle modalità di realizzazione e sostegno degli scavi ed al sistema di drenaggio contenute nella relazione geologica e geotecnica di progetto originaria (a firma del Dott. Geol. Katia Casavecchia), e nella successiva documentazione integrativa del progetto in sanatoria (a firma del Dott. Geol. Claudio Rosso), che si intendono richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;**
- 5. i riporti dovranno essere effettuati per strati successivi di 50 cm., ben compattati e livellati;**
- 6. tutti i muri contro terra di altezza superiore a 1,5 m. dovranno essere dotati di barbacani per lo sgrondo delle acque meteoriche, con interasse non superiore a 3 m. e cunetta alla base;**
- 7. sia durante i lavori che al termine dei medesimi dovrà essere effettuata un'adeguata regimazione delle acque superficiali; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte ed incanalate in idoneo sistema di smaltimento, evitando il deflusso incontrollato lungo il versante;**
- 8. al termine dei lavori si dovrà provvedere al recupero ambientale dei terreni interessati dal progetto, mediante idoneo inerbimento (anche eventualmente con la tecnica dell'idrosemina), integrato, dove necessario, dalla messa a dimora di essenze arboree ed arbustive autoctone, in periodi che permettano l'attecchimento, provvedendo ad eventuali irrigazioni di soccorso;**
- 9. la terra rinforzata dovrà essere garantita nelle sue modalità costruttive a regola d'arte, nonché curata nel perfetto attecchimento del materiale vegetale sul paramento esterno;**
- 10. qualsiasi modifica rispetto al progetto agli atti, con particolare riferimento a quelle che dovessero rendersi necessarie nel caso di difficoltà esecutive, dovrà essere oggetto di specifica istanza di variante;**
- 11. al termine dei lavori dovrà essere prodotta un'apposita istanza di scauizionamento, con allegata una relazione di fine lavori, nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione**

**degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato con il progetto, alle integrazioni agli atti ed alle prescrizioni dettate, contenente il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato.**

I lavori di realizzazione delle opere a progetto dovranno essere conclusi **entro 24 mesi** dalla data del presente provvedimento autorizzativo.

Per gli interventi in progetto risulta già effettuato il versamento del deposito cauzionale alla Provincia di Cuneo e da questa impegnato su appositi capitoli.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

Sono fatti salvi gli altri interessi, autorizzazioni, pareri e nulla osta relativi alla normativa vigente, **con particolare riferimento al DPR 380/2001 e s.m.i., art. 93 e 94.**

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni/trasformazioni delle superfici in progetto, con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula da eventuali problematiche relative alla corretta funzionalità delle opere, dall'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle stesse nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Qualora si verificassero violazioni e/o omissioni per mancate osservanze alle prescrizioni contenute nella presente Determinazione di autorizzazione potrà essere sospesa, revocata e potranno essere impartite ulteriori prescrizioni, attivando anche procedure di sanzioni come previsto dalla normativa vigente.

E' fatta salva **la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni** qualora se ne accertasse la necessità.

Si avverte che contro le decisioni dell'Amministrazione relative al procedimento, è possibile proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

E' inoltre possibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore  
Dott. For. Elio PULZONI